

Rassegna stampa del 17 ottobre 2016

Albergatori agenti

Sergio Trovato – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 13

Chiariti i compiti dei titolari delle strutture ricettive, obbligati a incassare e riversare al comune le somme pagate dai clienti per l'imposta di soggiorno nella misura stabilita nel regolamento dell'ente. Le sezioni riunite della Corte dei conti in sede giurisdizionale, con la sentenza n. 22 del 22 settembre 2016, hanno posto fine a una questione dibattuta da tempo riguardante gli obblighi che incombono sui titolari delle strutture ricettive (alberghi, B&B e via dicendo) e la loro qualificazione dal punto di vista giuridico.

Base ristretta, società in scacco

Alessandro Felicioni – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 9

Scacco matto dell'amministrazione finanziaria alle società a ristretta base azionaria; l'indigesta presunzione di distribuzione di utili che sempre più spesso colpisce i soci (spesso parenti) di srl trattate, a tutti gli effetti, come società di persone trova ora una pericolosa sponda nella, altrettanto discutibile, presunzione di finanziamento (e conseguente tassazione) a seguito di mancata riscossione degli utili prodotti. È la sentenza della Corte di cassazione n. 17839 del 9 settembre 2016 a destabilizzare ulteriormente le società a ristretta base azionaria già alle prese con le sempre più ardue dimostrazioni da fornire per sfuggire alla presunzione di distribuzione degli utili.

Beni ai soci, invii agli sgoccioli

Bruno Pagamici – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 6

È iniziato il conto alla rovescia per l'invio della comunicazione dei beni in godimento ai soci e dei finanziamenti/capitalizzazioni relativi al 2015. Il prossimo 31 ottobre, scade il termine ultimo per la trasmissione dei dati relativi ai beni dell'impresa che sono stati utilizzati nel corso del 2015 dai soci o familiari dell'imprenditore e dei finanziamenti effettuati dai soci o familiari dell'imprenditore e ricevuti dall'impresa nello stesso anno.

Calcoli in salita per il costo delle quote di Snc e Sas

Paolo Meneghetti – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 27

Un problema con cui – presto o tardi – possono essere chiamati a confrontarsi molti professionisti è quello di determinare il costo fiscale della partecipazione detenuta in una società di persone. Il tema si pone a vari livelli. In primo luogo, è necessario conoscere tale valore poiché tutte le movimentazioni che hanno a che fare con la partecipazione possono generare una fiscalità che prende spunto dal costo della partecipazione.

Sullo stesso argomento:

- Paolo Meneghetti – Importi ricostruiti a utilizzo esteso, Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 27

Credito d'imposta, perimetro ampio su personale know-how

Roberto Lenzi – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 10

Tutto ammissibile il personale aziendale, il know-how è agevolabile così come gli studi di

fattibilità. Sono alcuni degli approfondimenti che Confindustria ha rilasciato a proposito del credito d'imposta per attività di Ricerca & Sviluppo, attraverso la propria circolare del 28 settembre 2016, in cui è tornata a occuparsi della principale agevolazione nazionale alle imprese per la R&S.

Sullo stesso argomento:

- Roberto Lenzi – La start-up cancella il passato, Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 11

Edifici da demolire, plusvalenze non tassate

Giorgio Gavelli – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 25

Non accenna a diminuire il contenzioso che oppone Entrate e contribuenti sull'imposizione ai fini Irpef della plusvalenza derivante dalla cessione di un fabbricato poi demolito dall'immobiliare acquirente, cessione "riqualificata" dagli uffici come avente ad oggetto un'area edificabile. A seguito di alcune pronunce assai significative rese della Corte di cassazione nel 2014, i giudici di merito si sono decisamente orientati a disattendere la tesi degli uffici.

Sullo stesso argomento:

- Giorgio Gavelli – Restano ancora contestazioni sull'Iva, Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 25

Il ravvedimento «veloce» taglia i costi

Salvina Morina, Tonino Morina – Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 21

La lunga stagione delle dichiarazioni annuali relative al 2015, Irap, Iva e Unico 2016, si è chiusa il 30 settembre 2016 ed è già tempo di perdono. Ad esempio, c'è tempo fino al 29 dicembre 2016 per rimediare all'omessa presentazione della dichiarazione il cui termine era fissato per il 30 settembre 2016, così come si possono integrare quelle già presentate entro lo stesso termine. Ai fini del ravvedimento, occorre distinguere la dichiarazione integrativa - sostitutiva nei novanta giorni dalla dichiarazione tardiva nei novanta giorni.

Sullo stesso argomento:

- Duilio Liburdi - Dichiarazioni, sanzioni minime con il ravvedimento operoso, Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 2

- Duilio Liburdi – Norme favorevoli, campo limitato, Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 2

Iri, chi vince e chi perde con l'imposta al 24%

Cristiano Dell'Oste, Giovanni Parente – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 3

La legge di bilancio apre la nuova fase della voluntary, per consentire di regolarizzare quanto ancora detenuto in violazione degli obblighi fiscali e offrire una "finestra" in questa fase di contrasto, a livello nazionale e sovranazionale, alle giurisdizioni fiscali opache. Sulla voluntary disclosure bis gravano tuttavia alcuni aspetti di mancato coordinamento normativo: infatti, via via che prendono forma ed efficacia gli accordi per la reciproca trasparenza con i Paesi ex-paradisi fiscali, emergono le posizioni critiche nella normativa nazionale. Posizioni che è urgente chiarire per accompagnare le operazioni di regolarizzazione.

La manovra sale a 27 miliardi Equitalia chiusa per decreto, anticipo della pensione e sgravi sulla produttività

Marco Mobilì, Marco Rogari – Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 2

Equitalia chiusa per D.L. con contestuale rottamazione delle vecchie cartelle esattoriali. Il pacchetto previdenza sale da 6 a 7 miliardi in tre anni, costruito attorno al bonus quattordicesime e all'anticipo pensionistico. Spinta agli investimenti, facendo leva sul piano Industria 4.0 con la conferma del taglio dell'Ires dal 27,5% al 24% e la nascita dell'Iri per le

piccole imprese. Proroga in versione estesa del bonus ristrutturazioni. Rafforzamento degli sgravi di produttività. Sterilizzazione delle clausole fiscali da oltre 15 miliardi. Ulteriore riduzione del canone Rai a 90 euro. Sono queste le tessere chiave del mosaico della legge di bilancio varata ieri dal Consiglio dei ministri insieme a un DL, di fatto “collegato”, prevalentemente fiscale.

Sullo stesso argomento:

- Roberto Turno - Sanità, nessun taglio all'aumento del fondo che sale a 113 miliardi, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 3
- Gianni Trovati - Deficit al 2,3%, coperture extra da Equitalia, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 4
- Dino Pesole - Vaglio in due tempi di Bruxelles sulle circostanze «eccezionali», Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 4
- Barbara Fiammeri - «Competitività ed equità insieme», Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 5
- Davide Colombo, Marco Rogari - Pensioni, sale a 7 miliardi la dote triennale, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 7
- M.Pri. - Quattordicesima più alta e platea più ampia, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 7
- Marco Mobili, Giovanni Parente - Addio a Equitalia, rottamazione delle cartelle, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 8
- Alessandro Galimberti, Marco Mobili - Riapre per un anno la voluntary, obiettivo 2 miliardi, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 8
- Jean Marie Del Bo - Sulla chiusura dei ruoli una «caccia» ambiziosa, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 8
- Gian Paolo Ranocchi - Flat tax anche per i «piccoli», Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 8
- M.Mo., G.Par. - Ace, il bonus scende al 2,3%, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 8
- Carmine Fotina - Al Fondo di garanzia subito un miliardo, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 9
- Marzio Bartoloni, Gianni Trovati - Piano cantieri da 12 miliardi, «Casa Italia» sale a 4,5, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 9
- Giorgio Pogliotti, Claudio Tucci - Produttività, il tetto aumenta a 3mila euro, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 10
- Claudio Tucci - «Decontribuzione, per Sud e giovani pronti gli sgravi fino a 8.060 euro», Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 10
- Marco Mobili - Sisma, l'ecobonus sale fino all'85%, Il Sole 24 Ore, domenica 16 ottobre 2016, pag. 11

La voluntary 2.0 nel labirinto di black e white list

Antonio Longo, Mauro Meazza, Antonio Tomassini – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 2

La legge di bilancio apre la nuova fase della voluntary, per consentire di regolarizzare quanto ancora detenuto in violazione degli obblighi fiscali e offrire una “finestra” in questa fase di contrasto, a livello nazionale e sovranazionale, alle giurisdizioni fiscali opache. Sulla voluntary disclosure bis gravano tuttavia alcuni aspetti di mancato coordinamento normativo: infatti, via via che prendono forma ed efficacia gli accordi per la reciproca trasparenza con i Paesi ex-paradisi fiscali, emergono le posizioni critiche nella normativa nazionale. Posizioni che è urgente chiarire per accompagnare le operazioni di regolarizzazione..

Le perdite pregresse azzerano sanzioni e illeciti dichiarativi

Antonio Longo, Antonio Tomassini – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 24

Nessun reato né sanzioni tributarie se l'imponibile accertato è annullato da perdite di esercizio o pregresse. Il decreto di riforma del sistema sanzionatorio amministrativo e penale tributario (Dlgs 158/2015) è intervenuto sulle sanzioni eventualmente applicabili in presenza di perdite

fiscali. Il decreto segue i principi fissati dalla legge 23/2014, che ha delegato il Governo alla revisione del sistema sanzionatorio secondo criteri di predeterminazione e proporzionalità rispetto alla gravità dei comportamenti.

Sullo stesso argomento:

- Giulio Andreani, Angelo Tubelli – Ricalcolo con il nuovo Ipea oltre le passività di periodo, *Il Sole 24 Ore*, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 24

Lease back, libertà d'azione

Andrea Bongi – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 7

Dalle aule della giustizia tributaria nuova linfa al contratto di lease back. In assenza di indici di alterazione la scelta di questa tipologia contrattuale è insindacabile dall'amministrazione finanziaria perché espressione della libertà di iniziativa dell'imprenditore. L'esame di alcune recenti sentenze di merito e la comparazione delle stesse con gli ultimi orientamenti dei giudici di legittimità confermano dunque la possibilità per gli operatori economici di ricorrere a questa tipologia contrattuale unitaria a formazione complessa.

Meno vincoli sui prestiti esteri

Alessandro Felicioni – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 8

Finanziamenti a medio e lungo termine provenienti dall'estero senza lacci e laccioli; solo però se provenienti dai Paesi white list; gli interessi corrisposti da imprese italiane a finanziatori istituzionali esteri né sono soggetti a ritenuta alla fonte all'atto del pagamento né obbligano la società estera che li percepisce a presentare la dichiarazione dei redditi in Italia; è quanto previsto dalla risoluzione n. 84/E del 29 settembre 2016.

Modello Eas ai supplementari

Bruno Pagamici – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 12

Società sportive, associazioni e organizzazioni di volontariato potranno presentare il modello Eas anche oltre i termini fissati dalla normativa senza pregiudicare la possibilità di avvalersi del regime agevolativo destinato a questi organismi. È quanto si evince dalla risposta all'interrogazione parlamentare n. 5-09617 del 29 settembre 2016.

No al sequestro su imposte e oneri

Giovanbattista Tona – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 29

Per chi ha ottenuto illecitamente dalla pubblica amministrazione somme non dovute, il profitto del reato corrisponde all'importo liquidato, escluso quanto trattenuto a fini fiscali. Lo ha stabilito il Gip di Rieti in un provvedimento di parziale dissequestro emesso il 6 settembre scorso (giudice Fanelli), nel corso di un'indagine contro un professionista accusato di truffa per avere ottenuto da un ente pubblico delle indennità in assenza dei presupposti prescritti.

Nodo produttività sui contratti

Gianni Trovati – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 28

Il dibattito infinito sul rinnovo dei contratti del pubblico impiego è dominato dalle cifre, ma finora sono rimasti in ombra i numeri più importanti. La quota più alta, 42 per cento, si registra negli enti pubblici non economici (Inps, Inail, Aci e così via), in regioni ed enti locali la produttività vale in media il 28 per cento mentre a Palazzo Chigi gli stipendi medi non solo sono più generosi, ma sono anche i più "fissi": 49.242 euro lordi all'anno, e solo il 15 per cento collocato alla voce «produttività».

Pagamenti, si riducono i ritardi ma la guardia resta elevata

Le imprese italiane stanno diventando più puntuali nel saldare le fatture: una su tre paga alla scadenza. In particolare, a calare rispetto a un anno fa, sono i cosiddetti ritardi gravi, ossia superiori al mese: la percentuale, a settembre 2016, corrisponde al 12,6%, in calo del 13,1%. Ma a guardare nelle tasche delle piccole e medie imprese in credito, non c'è da rallegrarsi: rispetto al 2010 i ritardi nei pagamenti superiori al mese segnano una impennata del 129,1%. A parlare sono i numeri raccolti da Cribis D&B, società del gruppo Crif.

Sullo stesso argomento:

- Roxy Tomasicchio – L'alternativa viaggia sul web, Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 5

Pensioni, la risorsa dei contributi dispersi

Fabio Venanzi – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 9

Dopo il verbale del 28 settembre tra Governo e sindacati, la legge di bilancio porta in dote il cumulo gratuito dei versamenti su gestioni diverse, non solo per raggiungere la pensione di vecchiaia, ma anche per la pensione anticipata, e si potrà cumulare anche se, in una singola gestione, si sono già raggiunti i contributi minimi per un autonomo diritto alla pensione da questa singola gestione.

Perdite, Srl trasparenti e Ace al test del nuovo tributo

Luca Gaiani – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 3

Anche la disciplina della trasparenza delle "piccole" Srl si adeguerà alla nuova Iri. Il progetto messo a punto dal Governo estende, su opzione, le regole di tassazione separata degli utili non distribuiti – previste per Snc e Sas – alle Srl con non più di dieci soci persone fisiche, che attualmente optano per il regime di trasparenza. L'Iri è destinata a modificare anche le modalità di riporto delle perdite fiscali, eliminando, per chi opta per il nuovo meccanismo, il limite di cinque anni previsto per i soggetti Irpef.

Permessi legge 104, niente stop durante l'iter di revisione

Carla De Lellis – Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 14

I lavoratori che hanno diritto ai permessi 104 possono fruirne anche durante il periodo di attesa della visita medica di revisione dello stato invalidante (stato che dà diritto ai permessi). Anche se l'autorizzazione Inps scade, pertanto, i datori di lavoro possono continuare a consentire la fruizione dei permessi fino a conclusione dell'iter sanitario di revisione. La novità è stata introdotta dalla legge n. 114/2014.

Sullo stesso argomento:

- Carla De Lellis – Assistenza anche ai conviventi, Italia Oggi, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 15

Sconti a chi assume in solidarietà

Ornella Lacqua, Alessandro Rota Porta – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 23

Sono già operativi gli incentivi pensati per favorire la ripartenza delle aziende in crisi. Con l'arrivo del decreto correttivo del Jobs act, infatti, è scattata la possibilità per le aziende interessate da programmi di integrazione salariale con contratti di solidarietà difensivi (Cds) già attivati di trasformarli in contratti espansivi. La misura contenuta nel Dlgs 185/2016 in vigore dall'8 ottobre scorso facilita l'incremento degli organici con l'inserimento di nuove competenze e una sorta di staffetta generazionale.

Staffetta di incentivi per le assunzioni

Francesca Barbieri, Alessandro Rota Porta – Il Sole 24 Ore, lunedì 17 ottobre 2016, pag. 7

All'orizzonte un sistema di incentivi più focalizzato sui giovani e sui disoccupati delle aree svantaggiate. Da realizzare attraverso un mix di strumenti, a partire dalla legge di bilancio - con "sconti" alle imprese che assumono i ragazzi alla fine del tirocinio in alternanza scuola-lavoro - e dal programma Garanzia giovani, con la messa a punto di nuovi aiuti grazie all'iniezione di fondi europei. Nell'attesa di conoscere l'assetto definitivo che avranno le nuove misure di sostegno all'occupazione, al termine dell'esame parlamentare della Manovra, per ora il puzzle dei bonus si compone di alcuni tasselli destinati a uscire di scena a fine anno e da altri che invece andranno a incastrarsi nel nuovo "mosaico".